



**Ordine di Sant'Agostino**

**Provincia Agostiniana d'Italia**

*Progetto culturale "Gli Agostiniani in Italia"*

Laboratorio di ricerca sulla storia, l'arte e la spiritualità  
dell'Ordine Agostiniano in Italia

Paolo VI

*Lettera di Sua Santità Paolo VI al P. Agostino  
Trapè, Priore Generale, per l'apertura del  
Capitolo Generale Speciale di Villanova (USA)*

8 agosto 1968

Estratto da Miguel Angel Orcasitas (a cura di), *Passato e presente  
dell'Ordine di S. Agostino. La sfida con la storia – 750° Anniversario della  
Grande Unione dell'Ordine: 1256-2006*, Eurofilm Audiovisivi, Torino  
2006, CD Rom PC+DVD Video

***Centro Culturale Agostiniano onlus***

Via della Scrofa, 80 - 00186 Roma - Telefono / Fax 06-6875995

Sito web [www.agostiniani.info](http://www.agostiniani.info) - E-Mail [centroculturale@agostiniani.it](mailto:centroculturale@agostiniani.it)

© 2007 Centro Culturale Agostiniano onlus

I diritti di traduzione, riproduzione, di memorizzazione elettronica e di adattamento totale o parziale con qualsiasi mezzo (compresi i microfilm e le copie fotostatiche) sono riservati per tutti i paesi.

**Centro Culturale Agostiniano onlus**

Via della Scrofa, 80 - 00186 Roma

Telefono/fax 06-6875995

Web [www.agostiniani.info](http://www.agostiniani.info) - Email [centroculturale@agostiniani.it](mailto:centroculturale@agostiniani.it)

**Provincia Agostiniana d'Italia**

Convento S. Rita

Via Colle delle Rose, 30 - 00060 Riano (RM)

Tel. 06-9036121 – Fax 06-9036213

Web [www.agostiniani.it](http://www.agostiniani.it) - Email [segretario@agostiniani.it](mailto:segretario@agostiniani.it)



---

**LETTERA DI S. SANTITÀ, PAOLO VI  
AL P. AGOSTINO TRAPÈ, PRIORE GENERALE,  
PER L'APERTURA DEL CAPITOLO GENERALE SPECIALE  
DI VILLANOVA (USA)<sup>1</sup>**

*Roma, 8 agosto, 1968*

L'Ordine dei frati di S. Agostino, di cui tu, diletto figlio, sei solerte Superiore, a quanto ci è stato riferito, celebrerà presto il Capitolo generale, nella città di Filadelfia, negli Stati Uniti d'America. Facilmente si comprende di quanta importanza sia un tale avvenimento. Si proporrà infatti che la Famiglia agostiniana, secondo le norme e le prescrizioni del Concilio Ecumenico Vaticano II, tenda con il contributo di tutti, al rinnovamento interiore, valuti l'attività apostolica da intraprendere con nuovo slancio e aggiorni le sue leggi e la sua vita alle mutate situazioni e necessità dei tempi. Il primo argomento, come è noto, occupa il primo posto, poiché solo una vera santificazione di ciascun religioso e dell'intera comunità farà sì che il vostro Ordine raggiunga il fine che si è proposto e adempia il compito che gli è stato affidato nella Chiesa in vista della sua edificazione e la salvezza degli uomini. D'altra parte, proprio da questa santificazione dovrà attingere forza ed efficacia il non facile lavoro di revisione, di correzione e di aggiornamento di tutto ciò che vi riguarda.

Per la verità questo Capitolo generale del vostro Ordine è stato preparato con lodevole cura. In esso, tra l'altro, mediante i vostri diligenti sforzi, sarà posto in più chiara luce ciò che è proprio, peculiare e primario della stessa Famiglia, ossia l'agostinianità, per così dire, sulla quale dovete edificare come su solido fondamento della vita religiosa, istituita a Tagaste da Agostino, dopo il suo ritorno in Africa; in secondo luogo, la fraternità, per cui la carità, «*dolce e salutare vincolo dei cuori*» (S. Agost., *Serm.* 350; 3; PL 39, 1534) unisce tutti i membri dell'Ordine in maniera che l'eguaglianza elimini le discriminazioni e i pericoli che sono di ostacolo alla concordia, e tutti i religiosi, con le volontà cementate e con «un sol cuore e un'anima sola», secondo l'avvertimento della Regola, cerchino Dio e rendano servizi utili al popolo fedele. Questo senza dubbio sembra essere il pensiero del vescovo d'Ippona, di cui voi vi considerate discepoli, quando apostrofò così la Chiesa: «*Tu unisci i fratelli ai fratelli con il vincolo della religione, più forte e più stretto del vincolo del sangue*» (*De moro Ecc!. Cath.* 1, 30, 63; PL 32, 1336).

Mediante questa carità, dunque, che è stata diffusa nei nostri cuori con lo Spirito Santo, che ci è stato dato (Rom. 5, 5) l'intero Ordine e le singole sue parti si compaginano e sono ricondotti all'unità, in modo da «*costituire un solo uomo*» (S. Agost., *Enarr. in Ps.* 132, 6; PL 37, 1733). Poiché il corpo della vostra Famiglia è vivificato da questo Spirito, essa deve essere pure segno dell'unità della Chiesa e il suo fermento.

I vostri sforzi mirano ancora a comporre tra loro con nesso adatto e fecondo la vita contemplativa e la vita attiva, secondo l'insegnamento di S. Agostino: «*l'amore della verità cerca la quiete santa, la necessità dell'amore accetta una giusta attività*» (*De civ. Dei*, 19, 19; PL 41, 647). Non fatevi dunque trascinare dall'eccessivo fervore per l'attività esterna, che

---

<sup>1</sup>Testo latino in *Acta OSA* 13 (1968) 4\*-7\*. Pubblicato anche in *Vivere nella libertà sotto la grazia*, [I], Roma, Curia Generalizia Agostiniana, 1979, 28-29.



snerva la vita spirituale e danneggia la società di chi vive in comune. L'apostolato, poi, che, anche se affidato ai singoli, deve essere considerato incarico e ufficio di tutta la comunità, prenda a modello l'esempio dell'ottimo Pastore S. Agostino, il quale diceva: «*non potete mostrare quanto amate Dio, se non in quanto mostrate di amare gli interessi di Dio*» (Serm. 296, 10, 11; PL 38, 1358).

Vivendo così dimostrerete di rimanere fedeli ai principi istitutivi del vostro Ordine, per i quali siete consacrati alla Madre Chiesa in maniera singolare. Risplenda in questi tempi la vostra fedeltà verso questa madre, soprattutto verso la Sede di Pietro.

Infine, supplicando Dio, donatore di tutti i beni, perché assista propizio i partecipanti a questo Capitolo generale e perché cotesto Ordine e la Chiesa si rafforzino spiritualmente, a te, diletto figlio, e a tutti i religiosi, affidati alle tue cure, impartiamo con affetto paterno la Benedizione Apostolica.